

Mensile di informazione  
dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato

**OBIETTIVO** professionalità

## **Ambiente e Sicurezza**

**RAEE: si parte da gennaio 2008!**

## **Amministrazione del Personale**

**Decreto flussi 2007: solo domande on-line**

## **Credito**

**Accordo Associazione Artigiani e UBI Banca**

## **Settori d'impresa**

**Opere edili: disponibile il listino prezzi**



**artigiani oggi****EDITORIALE**

La politica "fantasma" indebolisce il territorio ..... 3

**IN PRIMO PIANO**

Ars, tecnologia e creatività per chi viaggia a trecento all'ora ..... 4

**obiettivo professionalità****SCADENZIARIO**

Le scadenze di Dicembre 2007 ..... 6

**CONTABILITA' E ASSISTENZA FISCALE**

Versamento acconto IVA 2007. Entro il 27 Dicembre ..... 7

**AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

Senza lavoro per "risparmiare" ..... 9

Premi INAIL: Confartigianato ottiene la riduzione ..... 10

Infortunio in itinere. La cassazione restringe i limiti ..... 11

Lapidei - escavatori: firmato il nuovo CCNL per imprese artigiane e piccole imprese ..... 11

Nuove scadenze per CUD e 720/2008 ..... 11

DURC per tutti i datori di lavoro ..... 12

INAIL: obbligo di denuncia per la malattia professionale ..... 13

VIGILANZA sì, ma nel rispetto della privacy ..... 13

**CREDITO E CONTRIBUTI**

SPAZIO ENERGIA E PROGETTO CITTÀ MIA: per una competitività "pulita" ..... 14

**WELFARE**

"VARESE CON TE": la nostra scelta di solidarietà per il 2008 ..... 16

GRAVI INFORTUNI SUL LAVORO: fondo di sostegno per le famiglie delle vittime ..... 17

PERMANENZA STATO INVALIDANTE: escluse visite di controllo ..... 17

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO. Chiarimenti dall'INPS ..... 18

NEWS DAL PATRONATO ..... 18

**SETTORI D'IMPRESA**

AUTOTRASPORTO. Quote albo invariate anche per il 2008 ..... 19

Disponibile il listino prezzi delle opere edili ..... 19

RAEE. Si riparte da Gennaio 2008 ..... 20

EMISSIONI IN ATMOSFERA: rinnovo autorizzazioni secondo il nuovo TU ..... 21

**AMBIENTE E SICUREZZA**

RISCHIO CANCEROGENI: pubblicato il D.lgs 155/07 ..... 22

INTERINALI E SICUREZZA SUL LAVORO ..... 22

**ECONOMICO E LEGISLATIVO**

PRIVACY... Quando un costo si traduce in vantaggio ..... 23

PUBBLICITÀ AGGRESSIVA: come tutelarsi ..... 23

**in evidenza**

IVA - Versamento entro il 27 dicembre per l'acconto 2007 ..... 7

CUD e 770/2008: le nuove scadenze ..... 11

CCNL - Rinnovato quello per lapidei ed escavatori ..... 11

DURC - Esteso l'uso a tutti i datori di lavoro ..... 12

Malattia professionale: obbligatoria la denuncia ..... 13

CREDITO - Tabella tassi di novembre 2007 ..... 14

AUTOTRASPORTO - Quote Albo invariate anche per il 2008 ..... 19

Mensile di informazione  
dell'Associazione Artigiani  
della Provincia di Varese

Viale Milano, 5 - Varese

Tel. 0332 256111

Fax 0332 256200

www.asarva.org

asarva@asarva.org

**INVIATO IN OMAGGIO  
AGLI ASSOCIATI**

Autorizzazione

Tribunale di Varese

n. 456 del 24/01/2002

**Presidente**

Giorgio Merletti

**Direttore Responsabile**

Marino Bergamaschi

**Caporedattore**

Davide Ielmini

**Impaginazione**

Stefania Campiotti

**Hanno collaborato**

Roberta Brambilla, Italo Campea,

Michela Cancian, Maria Rosa Carcano, Lucia De

Angeli, Davide Ielmini,

Antonella Imondi, Massimo Pella,

Stefano Volpe, Dorina Zanetti

**Fotolito e stampa**

Grafica Lavonese - Laveno Mombello

**Tiratura 16.000 copie**Questo numero di "Artigiani Oggi - Obiettivo Professionalità"  
è stato chiuso il 21.11.2007Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a euro 28 ed è compresa  
nella quota associativa. La quota associativa non è divisibile.  
La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**Confartigianato  
Imprese**SERVIZIO CLIENTI**  
Numero Verde  
**800 650595**



# La politica “fantasma” indebolisce il territorio



Marino Bergamaschi  
*Direttore Associazione Artigiani*

Non si è ancora capito se a Roma manchi la voglia o la volontà. In entrambi i casi la situazione non è piacevole: in quindici anni di amministrazione leghista in questo territorio si sono viste solo rotonde. Funzionali, per carità, ma sempre di rotonde si tratta. Il nostro territorio è impoverito e gli imprenditori sono ormai stanchi di promesse fatte con “slogan” populistici. Mancano azioni pratiche che puntino allo sviluppo ed alla ricchezza di chi fa economia e la esalta con il suo lavoro quotidiano. Si deve fare un poco d'ordine, perché la politica snobba Malpensa (se ne sta interessando in questi ultimi mesi, ma sembra sia troppo tardi) e non ha capito che lo scalo ha tutte le carte per essere un hub. A patto di ridurre il ruolo di Linate, di integrare Malpensa con gli altri aeroporti del Nord, della presenza di un vettore che lo trasformi in punto di riferimento per il Sud Europa e di privatizzare la Sea.

Ma il Governo ha capito, sì o no, che in Italia abbiamo bisogno di una riclassificazione degli aeroporti? E le questioni nazionali non possono che “ribaltarsi” su quelle locali. Tra le tre regioni in attivo, in tutta Italia, con Veneto ed Emilia Romagna c'è anche la Lombardia, che versa in tasse più di quanto riceve. Vogliamo che su questo territorio resti la giusta percentuale di Iva, Ires, Irpef. Un'altra speranza di quel “federalismo fiscale” lanciato da una politica “fantasma” che incrementa le lungaggini decisionali e appesantisce la valorizzazione del territorio. Invece di

perdersi nei “teatrini” di palazzo e nelle beghe partitiche, si concentri sul raggiungimento delle priori-

tà economiche di questa nostra parte di Nord-Ovest: la riqualificazione di Ville Ponti e di tutto il Colle di Biumo, il ruolo di Malpensafiere, l'agenzia per il turismo, le infrastrutture (anche quelle minori). Certo, non tutto è da buttare, ma la freddezza e la gestione “confusionaria” con la quale la politica sta affrontando i Mondiali di ciclismo - una fra le occasioni di business più importanti e “ricche” che Varese abbia mai avuto in questi ultimi anni - confonde e lascia del tutto perplessi. Spero che la CCIAA mantenga dritta la “bussola” e indichi un tracciato che vada oltre i “posti letto” e i “bed & breakfast”.

Ci vuole strategia, in questo evento come in Camera di Commercio, ormai fornita di una nuova giunta che dovrà mirare al bene comune delle imprese per estraniarsi dalle lotte di potere e confrontarsi con le istituzioni e le associazioni di categoria. Insomma, il gioco delle poltrone deve finire: sono troppe, non tutte servono ma tutte costano.

Ci auguriamo, allora, che il Pirellino - con il suo costo annuo di tremilioni di euro - si possa fondere con la Provincia di Varese per costituire un'Agenzia di sviluppo territoriale funzionale ed efficiente. Inoltre, qualche volta tagliare non fa male: cominciamo dalle tasse e dalla spesa pubblica.

Poi, si vedrà...



# Ars, tecnologia e creatività per chi viaggia a trecento all'ora

“C'è chi si mette degli occhiali da sole per avere più carisma e sintomatico mistero” cantava Franco Battiato. Vero, ma serve forse più carisma a chi sfreccia in bici a quaranta all'ora come Stefano Garzelli o a chi spinge la sua Ducati a trecento come Dario Marchetti. Quello che è certo è che a loro servono degli occhiali capaci di garantire le massime prestazioni in condizioni tutt'altro che tradizionali. È su questo tipo di prodotti, dalle elevate potenzialità tecniche, che si è concentrata Ars Optical srl, l'azienda di Mercallo nata nel 1994, nostra associata dal 1995, da sempre specializzata nella produzione di occhiali e maschere per lo sport. «I nostri occhiali - spiega il titolare Andrea Trevisol - sono studiati con attenzione e cura in tutti i dettagli. Ci occupiamo direttamente di tutte le fasi, dal design al packaging».

**All'inizio il vostro lavoro si concentrava però sull'assemblaggio di parti realizzate dai vostri terzisti. Poi le cose sono cambiate.**

«Sì, l'esigenza di migliorare ci ha spinto a curare la produzione più da vicino. Abbiamo perciò investito in macchinari e tecnologia e iniziato a progettare e produrre gli occhiali all'interno dell'azienda. Anche per le maschere da sci e da motocross il passaggio è stato analogo: abbiamo cominciato assemblando delle parti già pronte poi ne abbiamo fatto una nostra nuova linea produttiva».

**Questo vi permette di contenere i costi?**

«Anche, ma soprattutto di controllare la qualità passo per passo.



Il nostro prodotto è destinato ad un pubblico esigente: non è un semplice occhiale da sole, deve garantire alcune prestazioni come essere leggero, ergonomico, resistente. Per questo progettiamo internamente gli occhiali e scegliamo i materiali che danno le migliori performance».

**Chi è l'autore delle vostre collezioni?**

«Abbiamo un designer che ha maturato un'importante esperienza in questo settore. Lui studia i prodotti e li disegna secondo le nostre esigenze e le esigenze della clientela. Oltre a lui è presente una squadra di grafici».

**Ciò che conta quindi non sono solo la tecnologia e l'innovazione?**

«Sono fondamentali ma devono essere abbinate a competenza e creatività. In questo lavoro la formazione fa la differenza. Alcuni miei collaboratori arrivano da optometria, io stesso ho studiato ottica e ogni mese l'azienda organizza dei corsi di aggiornamento che vanno ad approfondire argomenti diversi come la produzione o le tecniche di export».

## DECRETO FLUSSI 2007. Solo domande on-line.

*Si attende entro breve la pubblicazione del Decreto sulla Gazzetta Ufficiale*

Il decreto di programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori stranieri, non stagionali, è stato firmato e sarà pubblicato quanto prima in Gazzetta Ufficiale. La novità consiste nel fatto che le domande dovranno essere compilate a computer e presentate on-line; non ci saranno più moduli cartacei. Verrà creato un apposito sito gestito dal ministero dell'Interno che consentirà, previa registrazione, di compilare on-line il modello informatico e di inviarlo poi tramite posta elettronica.

**Abilitati alla presentazione potranno essere le Associazioni di categoria, i patronati, le aziende ed i singoli cittadini. Le quote verranno assegnate in base all'ordine d'invio.**

Le date di inoltro delle istanze saranno scaglionate secondo un calendario dettato dal momento in cui il decreto comparirà in Gazzetta Ufficiale (si presume entro dicembre 2007).

Infatti, gli invii decorreranno solo a partire dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione del decreto e secondo una precisa tabella di marcia organizzata sulla base delle differenti tipologie di richiesta.

Si potranno presentare le domande secondo il seguente schema:

a) Per i lavoratori provenienti dai Paesi che hanno sottoscritto specifici

accordi di cooperazione in materia migratoria - ad oggi Albania, Algeria, Bangladesh, Egitto, Filippine, Ghana, Marocco, Moldova, Nigeria, Pakistan, Senegal, Somalia, Sri Lanka, Tunisia - dalle ore 08.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

b) Per i lavoratori da impiegare nel lavoro domestico e di assistenza alla persona provenienti dai Paesi diversi da quelli sopra menzionati, dalle ore 08.00 del diciottesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto.

c) Per tutti i restanti lavoratori, dalle ore 08.00 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto.

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

## INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE. Diffida obbligatoria per l'omessa denuncia

Dal 25 agosto 2007, anche le omissioni ed i ritardi relativi alle denunce di infortunio e malattie professionali rilevati dagli uffici amministrativi dell'Inail sono oggetto di diffida ad adempiere. Se l'Istituto riceve nei termini il certificato, ma la denuncia di infortunio perviene in ritardo, il funzionario emanerà diffida obbligatoria. Pertanto, i datori di lavoro responsabili delle violazioni amministrative sanabili saranno ammessi all'agevolazione del pagamento della sanzione minima.

Nel caso in cui la sede Inail riceva il certificato medico attestante l'infortunio o la malattia professionale ma non la denuncia, provvederà a richiedere la stessa al datore di lavoro con apposito atto istruttorio diversificato per infortunio e malattia professionale.

Decorsi inutilmente i termini previsti nell'atto di diffida per l'invio della denuncia e per il pagamento della sanzione in misura minima, si procederà alla contestazione della violazione ex articolo 16 della legge 689/1981 come in uso precedentemente.

**Riferimenti normativi: Inail, nota 9 ottobre 2007**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

# Dicembre 2007

3	<b>LUNEDÌ</b>	<b>CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE</b> - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di NOVEMBRE.
13	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</b> - Ritiro cedolini.
14	<b>VENERDÌ</b>	<b>FONDO GOMMA E PLASTICA</b> - Scadenza versamento mese novembre 2007. <b>PREVIPROF</b> - Scadenza versamento mese novembre 2007.
17	<b>LUNEDÌ</b>	Assistenza sanitaria integrativa <b>FONDO EST</b> - Scadenza versamento contributi novembre 2007. Invio telematico <b>VERSAMENTO UNITARIO F24</b> - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributo dei CO.CO.e Co) contributi INPDAl relativi al mese precedente - contributi SCAU lavoratori agricoli. <b>FORNITORI ESPORTATORI ABITUALI</b> - Termine per l'invio telematico della Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di novembre 2007. <b>ICI</b> - Saldo pagamento dell'imposta 2007.
20	<b>GIOVEDÌ</b>	Ritiro <b>GRATIFICA NATALIZIA</b> . <b>CASSA EDILE</b> - Presentazione denunce contributive aziende edili. <b>AGRIFONDO</b> - Scadenza versamento novembre 2007. <b>IVA COMUNITARIA</b> - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di novembre (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 250.000 ovvero acquisti superiori a euro 180.000). <b>CONAI</b> - Dichiarazione mensile dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura).
27	<b>GIOVEDÌ</b>	<b>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</b> - Termine ultimo consegna foglio ore mese di DICEMBRE. <b>ENPAIA</b> - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi. <b>IVA</b> - Versamento acconto. <b>CONTRIBUENTI FRANCHIGIA</b> - Termine invio telematico corrispettivi mese di novembre.
31	<b>LUNEDÌ</b>	<b>INPS/INAIL</b> - Presentazione dichiarazione regolarità contributiva aziende edili (subordinata ad una eventuale proroga della riduzione contributiva prevista dalla L. 266/2002 scaduta il 31/12/2006). <b>CASSA EDILE</b> - Versamento contributi periodo novembre 2007 <b>RITENUTE ACCONTO AGENTI</b> - Termine per presentare a ditte proponenti la richiesta di riduzione al 20% dell'imponibile spettante in presenza di collaboratori o dipendenti.



# VERSAMENTO ACCONTO IVA 2007. Entro il 27 dicembre.

Entro il prossimo **27 DICEMBRE** i soggetti passivi IVA (ditte individuali, società, lavoratori autonomi, ecc.) devono provvedere al versamento dell'acconto IVA. Il contribuente può calcolare l'ammontare dovuto con 3 metodi alternativi. L'importo dell'acconto versato sarà successivamente scomputato dalla liquidazione periodica (dicembre o quarto trimestre) o in sede di dichiarazione annuale (soggetti trimestrali).

L'acconto IVA 2007, da versare entro il 27.12.2007, va determinato utilizzando uno dei 3 metodi a disposizione, ossia sulla base del metodo **storico**, del metodo **previsionale** o di quello **delle operazioni effettuate**.

## Metodo storico

Utilizzando tale metodo, l'acconto è pari **all'88% della base di riferimento** (saldo a debito dovuto) individuata tenendo conto della periodicità di liquidazione dell'imposta adottata dal contribuente, così come di seguito evidenziato.

L'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione 23.12.2004, n. 157/E, ha confermato che per i soggetti trimestrali, al fine dell'individuazione della base di riferimento, **non va considerato l'ammontare degli interessi dell'1% applicati in sede di dichiarazione annuale**.

Periodo di liquidazione	Base di riferimento	Mod. IVA 2007
Mensile	Saldo a debito liquidazione dicembre 2006	VH12
Trimestrale speciale (autotrasportatore, distributore carburante)	Saldo a debito liquidazione quarto trimestre 2006	VH12
Trimestrale normale	Saldo a debito della dichiarazione relativa al 2006 (saldo + acconto)	VL38 - VL36 + VH13

In linea generale, se la dichiarazione IVA presenta un saldo a credito il contribuente non è tenuto al versamento dell'acconto. Tuttavia, nel caso in cui la dichiarazione IVA relativa al 2006 di un **soggetto trimestrale** chiuda a **credito** per effetto di un **maggior acconto 2006**, è necessario individuare quanto sarebbe stato il saldo in assenza dell'acconto. In altre parole l'acconto da versare per il 2007 va commisurato a **quanto effettivamente dovuto per il 2006**, pari alla differenza tra l'acconto versato e il credito della dichiarazione IVA.

## Adeguamento parametri/studi di settore

Per i soggetti che hanno effettuato l'adeguamento ai parametri o studi di settore per il 2006, la determinazione dell'acconto IVA per il 2007 **non è influenzata** da tale scelta (l'adeguamento è stato infatti effettuato "fuori dichiarazione").

## Variazione della periodicità della liquidazione

Si può verificare che un contribuente abbia adottato nel 2007 un **diverso regime di liquidazione periodica** rispetto al 2006. In tale ipotesi sono previste particolari modalità di determinazione della base di riferimento.

### > Contribuente mensile 2007 ex trimestrale 2006

L'acconto va commisurato ad **1/3 del saldo della dichiarazione relativa al 2006** (saldo + acconto).

### > Contribuente trimestrale 2007 ex mensile 2006

L'acconto va commisurato alla **somma dei saldi delle liquidazioni di ottobre, novembre e dicembre 2006**.

## Metodo previsionale

Il contribuente può, in ogni caso, commisurare l'acconto al **"dato previsionale"** del 2007 anziché al "dato storico" del 2006.

Utilizzando tale metodo è necessario porre attenzione che l'acconto versato per il 2007 non risulti inferiore all'88% di quanto effettivamente dovuto per il mese di dicembre, quarto trimestre o dichiarazione IVA relativa al 2007.

## Metodo delle operazioni effettuate

È il metodo più "complesso", però è quello che consente di **determinare l'"effettivo" ammontare dell'acconto dovuto** dal contribuente tenendo conto di tutte le operazioni effettuate ai sensi dell'art. 6, DPR n. 633/72, e non soltanto di quelle fatturate e registrate.

Utilizzando il metodo in esame si dovrà innanzitutto determinare l'imposta dovuta sulla base **delle annotazioni effettuate nel registro delle fatture emesse e dei corrispettivi, al netto dell'IVA a credito risultante dal registro degli acquisti** (compresa quella relativa agli acquisti intracomunitari computati nell'IVA a debito), tenendo conto della relativa periodicità di liquidazione dell'imposta.

Di conseguenza:

- Il contribuente **mensile** dovrà fare riferimento al periodo **1.12-20.12.2007**

continua a pag. 8





continua da pag. 7

Le fatture differite **emesse entro il 15.12.2007**, relative a consegne/spedizioni effettuate nel **mese di novembre**, non rilevano nel calcolo dell'acconto.

b) Il contribuente **trimestrale** dovrà fare riferimento al periodo **1.10-20.12.2007**

Anche tali soggetti **non devono considerare le fatture differite emesse entro il 15.10.2007** relative alle consegne/spedizioni effettuate nel **mese di settembre**.

All'importo così ottenuto **va aggiunta l'IVA a debito** relativa alle **operazioni effettuate fino al 20.12** se non ancora annotate, non essendo decorsi i termini di fatturazione o registrazione.

Il contribuente, quindi, dovrà **effettuare una liquidazione IVA "atipica"** dei predetti periodi (1.12 - 20.12.2007 o 1.10 - 20.12.2007) il cui risultato a debito dovrà essere **versato interamente** (e non nella misura dell'88%).

### Alcuni casi di esclusione dal versamento dell'acconto

Il versamento dell'acconto IVA **non è dovuto** nei seguenti casi:

- > **Base di riferimento a credito (storico 2006 o presunto 2007)**
- > **Importo dell'acconto dovuto inferiore a**

**€ 103,29**

- > **Inizio dell'attività nel corso del 2007**
- > **Cessazione dell'attività entro il 30.11.2007 (contribuente mensile)**
- > **Cessazione dell'attività entro il 30.9.2007 (contribuente trimestrale)**
- > **Soggetti che applicano il regime delle nuove iniziative (art. 13, Legge n. 388/2000)**



### Modalità di versamento

Il versamento dell'acconto IVA va effettuato con il mod. F24 utilizzando il codice tributo **"6013"** (contribuente mensile) o **"6035"** (contribuente trimestrale) e periodo di riferimento **"2007"**.

I soggetti trimestrali **non devono maggiorare** l'ammontare dell'acconto dovuto degli interessi dell'1%.

L'ammontare dell'acconto IVA **può essere compensato** con i crediti tributari e/o contributivi ancora disponibili.

Michela Cancian [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali



## CONTABILITÀ SEMPLIFICATA. Verifica del limite dei ricavi.

Con la risoluzione n° 293/E del 18-10-2007, l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcune precisazioni in merito alla tenuta della contabilità semplificata in caso di esercizio di più attività.

In particolare, sono state chiarite le modalità di verifica del limite dei ricavi che permettono di beneficiare di tale regime nel caso in cui vengano svolte, contemporaneamente, sia prestazioni di servizi che altre attività.

La normativa prevede, infatti, che "per i contribuenti che esercitano contemporaneamente prestazioni di servizi ed altre attività si fa riferimento all'ammontare dei ricavi relativi all'attività prevalente (in termine di ricavi). In mancanza **della distinta annotazione dei ricavi** si considerano prevalenti le attività diverse dalle prestazioni di servizi".

La distinta annotazione dei ricavi, in passato, non era in genere effettuata da nessuna impresa a parte casi sporadici e relativi soprattutto a contabilità separate tenute ai fini Iva. Pertanto, non essendoci i ricavi annotati separatamente, una volta verificato che l'impresa svolgeva sia attività di prestazioni di servizi che attività diverse, anche se quest'ultime risultavano essere minoritarie in termine di ricavi, l'unico limite da verificare per la tenuta

della contabilità semplificata o ordinaria era quello dei 516.456,90 euro. La situazione è radicalmente cambiata da qualche anno, da quando, cioè, è previsto l'obbligo dell'annotazione separata dei ricavi per gli studi di settore. Tale annotazione distinta dei ricavi permette perciò di valutare se le prestazioni di servizi, complessivamente svolte dall'impresa e prevalenti in termine di ricavi, superino o meno il limite di € 309.874,14 obbligando l'impresa ad adottare la contabilità ordinaria anche se i ricavi totali, compresi quelli di attività diverse dalle prestazioni di servizi, non siano superiori a € 516.456,90.

Sintetizzando si può affermare che, **ogni qualvolta vengano annotati distintamente i ricavi delle attività di prestazioni di servizi da quelli di altre attività svolte, occorre verificare se i ricavi delle prestazioni di servizi siano maggiori dei ricavi delle altre attività e superino il limite di € 309.874,14. In tale caso l'impresa è obbligata ad adottare la contabilità ordinaria, in caso contrario l'impresa potrà rimanere in contabilità semplificata se il totale dei ricavi sia inferiore al limite di € 516.456,90.**

Michela Cancian [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) telefono: Sedi Territoriali





# Senza lavoro per “RISPARMIARE”.

*La riorganizzazione aziendale può giustificare il licenziamento. Lo dice la Corte di Cassazione*

## Argomento

**Riorganizzare la propria impresa per una gestione più economica legittima il giustificato motivo oggettivo di licenziamento.**

Queste scelte dell' imprenditore, infatti, sono insindacabili e non necessitano alcuna verifica in ordine alla loro convenienza e alla gravosità dei costi derivanti dal nuovo assetto, sempre che tale riassetto organizzativo non appaia frutto di un pretesto ma sia stato posto in essere effettivamente.

## La sentenza

La Corte di Cassazione, infatti, ha confermato quanto già statuito nei precedenti gradi di giudizio, respingendo le pretese di un lavoratore che aveva impugnato il licenziamento intimatogli nel quadro di una riorganizzazione aziendale consistente nell'affidamento della gestione e manutenzione del software aziendale ad una società esterna. Secondo il ricorrente, il riassetto organizzativo dell'azienda era stato attuato non al fine di fronteggiare circostanze negative, con conseguente necessità di ridurre i costi, bensì a seguito di incomprensioni, sovrapposizioni e difficoltà intervenute nel rapportarsi con i tecnici della software house che collaborava con la ditta. I giudici hanno respinto il ricorso, ritenendo

insindacabili le scelte di organizzazione dell'attività aziendale operate dall'imprenditore, poiché espressione della libertà imprenditoriale costituzionalmente garantita.

### Riferimenti normativi:

**Corte di Cassazione - Sentenza n. 16465 del 26 luglio 2007**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

## La tua banca locale

[www.bccbanca1897.it](http://www.bccbanca1897.it)

www.eolpro.it

vicina alle imprese

**MUTUO F.A.R. € IDEE**

*il finanziamento che sostiene i progetti e lo sviluppo*

Sedi: **Busto Garolfo** - via A. Manzoni, 50 - 0331 560111 - **Buguggiate** - via Cavour, 71 - 0332 458258

Filiali: Varese, Busto Arsizio, Legnano, Parabiago, Somma Lombardo, Cassano Magnago, Castellanza, Castano Primo, Samarate, Canegrate, Villa Cortese, San Giorgio su Legnano, Dairago, Bodio Lomnago, Buscate, Olcella di Busto Garolfo.

Prossime aperture: Gallarate, Arluno, Magenta.

Banca di Credito Cooperativo **BCC** di Busto Garolfo e Buguggiate  
CREDITO COOPERATIVO  
Dal 1897 differenti per forza



# PREMI INAIL.

## Confartigianato ottiene la riduzione.

*Dopo una lunga battaglia, l'Istituto assicuratore recepisce le richieste del nostro sistema.*

Anni fa Confartigianato diede il via ad una battaglia, robusta e irremovibile, con il Governo. Pomo della discordia, **la riduzione contributiva dei premi dovuti dalle microimprese all'Inail.**

Ora, la Finanziaria 2007 ha recepito le richieste del nostro sistema e ha deliberato la **misura dello "sconto" al 4,89%, prevedendo una riduzione per la sola gestione separata degli artigiani nel limite complessivo di 100 milioni di euro per l'anno 2007.**

### Un viaggio nella storia

Nella Legge Finanziaria 2006, il Parlamento aveva stabilito la "rideterminazione dei premi assicurativi dovuti all'Inail in misura corrispondente al relativo rischio medio nazionale tenuto conto dell'andamento infortunistico delle singole gestioni". L'impegno di Confartigianato, e per quanto riguarda la provincia di Varese dell'Associazione Artigiani di Viale Milano 5, ha portato ad una netta diminuzione degli infortuni all'interno delle micro e piccole imprese, tanto che il bilancio **Inail 2005 ha avuto un utile di 2.745 milioni di Euro di cui ben 1.231 "prodotto" nel settore dell'artigianato.**

### Microimprese tartassate

Nonostante la continua diminuzione degli infortuni, alle microimprese sono stati imposti tassi medi del 74% più elevati di quelli dell'industria, 3 volte e mezzo superiori a quelli del commercio, oltre 5 volte quelli del credito e delle assicurazioni. Il risultato è che quasi la metà dell'intero avanzo economico dell'INAIL, nel 2003, proviene dal settore artigiano. Si riteneva fosse indispensabile, e urgente, la

soluzione di una situazione iniqua nelle quale le nostre imprese pagavano 3 ma ricevevano solo 1.

### La richiesta di Confartigianato

Confartigianato ha mantenuto "in tensione" il dialogo con il Governo e con l'INAIL affinché l'Istituto potesse compiere la tanto sofferta riduzione dei premi e permettere al nostro sistema di conoscere l'entità dei risparmi per le nostre imprese. Si chiedevano consistenti riduzioni in considerazione del risultato consuntivo 2004 della Gestione dell'artigianato presso l'Inail, che registrava un avanzo di gestione di oltre 1 miliardo e mezzo di euro.

### Il successo

Il Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, con la delibera n. 351 del 24 ottobre 2007, ha determinato in via definitiva la riduzione nella misura del 4,89% dell'importo dei premi, in misura omogenea per tutti i lavoratori autonomi e i lavoratori dipendenti dalle imprese artigiane iscritti alla gestione separata dell'INAIL. A tal proposito, ricordiamo che proprio grazie a Confartigianato, che intervenne sul Presidente dell'Istituto, il Consiglio di Amministrazione dell'INAIL, il 30 gennaio 2007, aveva approvato una delibera che prevedeva una riduzione provvisoria dei premi in misura pari al 3%. Ora, resta soltanto l'emanazione del previsto decreto ministeriale per l'approvazione definitiva. La maggiore misura di sconto, rispetto al 3% già applicato in via provvisoria, andrà recuperata in sede di autoliquidazione dei premi 2007/2008, la cui scadenza è fissata al 18 febbraio 2008.

**Confartigianato - sostiene Giorgio Merletti,** Presidente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese – *ha sempre sostenuto l'importanza della sicurezza sul lavoro quale valore aggiunto, e non solo*

*costo, per un'impresa che vuole accettare le sfide dei nuovi mercati. Una sfida che Confartigianato ha vinto ottenendo risultati positivi attraverso una campagna di formazione ed un impegno volto ad ottenere la trasparenza e la liberalizzazione del mercato assicurativo contro gli infortuni sul lavoro. L'importante è che l'avanzo di gestione dell'artigianato, se destinato a fini diversi rispetto a quelli che si prefigge l'Inail, cioè garantire la sicurezza sul lavoro, rischia di essere vissuto dalle imprese come una sorta di "tassa occulta". Inoltre, ricordiamo che ancora oggi non sono state attuate le disposizioni di legge che prevedono l'adozione di polizze flessibili per il settore artigiano: anche in tale campo sarebbe opportuno raggiungere "soluzioni condivise">.*

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali





# INFORTUNIO IN ITINERE. La Cassazione restringe i limiti.

## Argomento

Come noto, si può parlare di "infortunio in itinere" nel caso di infortuni occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro. Per tali eventi, dopo una serie di sentenze della magistratura è stata prevista, dal 2000, una apposita norma di legge che ne prevede la casistica.

## Nuove sentenze

La Corte di Cassazione è recentemente intervenuta proprio per delimitare l'ambito che può essere considerato per potersi parlare di "infortunio in itinere". In due distinte pronunce, secondo i giudici, il percorso dall'abitazione al luogo di lavoro inizia dopo l'uscita dalla propria casa, in luoghi non identificabili con quelli di proprietà del lavoratore

(o comuni in caso di condominio). Quindi, in caso di incidenti fino alla soglia, o al cancello di casa, non è possibile ipotizzare un infortunio indennizzabile da parte dell'Inail. Nei casi in questione un lavoratore si è infortunato percorrendo in bicicletta la rampa del proprio garage mentre nel secondo caso si è trattato di caduta dalle scale condominiali.

La Cassazione, riconoscendo la frequenza di tali eventi suggerisce agli interessati di garantirsi attraverso la stipula di forme assicurative private. In un altro suo recente intervento, la Corte ha inoltre respinto un ricorso dovuto ad un incidente maturato durante il ritorno alla propria abitazione dal posto di lavoro. E questo perché il viaggio aveva subito un'interruzione (nel caso considerato una sosta al bar di circa un'ora) non determinata

da forza maggiore, o da cause essenziali, interessando un periodo di tempo di durata "apprezzabile e consistente". Questa sosta, a parere dei giudici, aveva fatto venir meno i presupposti per la tutela prevista per gli infortuni in itinere.

**Riferimenti normativi:**  
**Dlgs. N. 38/2000, art. 12;**  
**Corte di Cassazione, sentenza n. 13629 del 11 giugno 2007**  
**Corte di Cassazione, sentenza n. 15777 del 16 luglio 2007**  
**Corte di Cassazione, sentenza n. 15973 del 18 luglio 2007**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
 telefono: Sedi Territoriali



## LAPIDEI - ESCAVATORI: FIRMATO IL NUOVO CCNL PER IMPRESE ARTIGIANE E PICCOLE IMPRESE

*L'intesa riguarda le imprese artigiane e le pmi; oltre 20mila i lavoratori dipendenti. Disciplinato il nuovo modello di apprendistato professionalizzante.*

Le Organizzazioni di categoria dell'artigianato (Confartigianato Marmisti, Cna Costruzioni, Casartigiani e Claa) ed i Sindacati di categoria (Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil) hanno siglato, nella serata di martedì 30 ottobre 2007, l'accordo per il **rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro nel settore lapidei - escavatori. L'intesa riguarda oltre 20.000 lavoratori dipendenti.**

L'accordo, che copre il periodo **1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2008**, prevede un **aumento medio mensile a regime** (riferito al livello dell'operaio qualificato) di **107 euro. Gli incrementi salariali saranno erogati in due tranches di pari importo, la prima a decorrere dal 1° novembre 2007, la seconda dal 1° maggio 2008. Verrà inoltre erogata una somma una tantum di 400 euro. Nel contratto viene disciplinato l'apprendistato professionalizzante che prevede anche la determinazione del salario in percentuale crescente con l'anzianità di servizio.**

**Il Presidente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato, Giorgio Merletti**, esprime soddisfazione per la firma dell'intesa, ricordando *<la grande importanza, anche per il comparto del marmo, del nuovo modello di apprendistato professionalizzante, istituto qualificante e peculiare dell'artigianato, sia per la durata della formazione sia per le nuove prestazioni garantite all'apprendista>*. Da parte sua, il **VicePresidente di Confartigianato, con Delega alle Relazioni Sindacali, GiovanMaria Rizzi**, sottolinea che *<questo accordo rappresenta un ulteriore passo in avanti nel percorso di attuazione alla riforma del sistema contrattuale nell'artigianato firmato il 14 febbraio 2006 dalle Confederazioni artigiane e da Cgil, Cisl e Uil>*.

Giulio Di Martino [dimartino@asarva.org](mailto:dimartino@asarva.org) telefono: 0332 256207



## Nuove scadenze per CUD e 770/2008

Dal prossimo anno le scadenze per il CUD ed il modello 770 saranno rivoluzionate.

Il modello di certificazione dei redditi (CUD) dovrà essere consegnato ai lavoratori **entro il 28 di febbraio**, in anticipo di 15 giorni rispetto alla precedente scadenza.

Il nuovo termine per la trasmissione del **modello 770**, sia semplificato che ordinario, è stato stabilito al **31 marzo** con un anticipo di sei/sette mesi (30 settembre - 31 ottobre) rispetto alle disposizioni in atto fino al 2007.

**Riferimenti normativi: Legge n. 248/2006**

### ATTENZIONE!

**Per una programmazione del lavoro ancora più efficace, vi chiediamo di collaborare con gli operatori del Servizio Amministrazione del Personale presenti presso le nostre Sedi Territoriali al fine di potervi offrire un servizio sempre migliore.**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
 telefono: Sedi Territoriali



# DURC per tutti i datori di lavoro

*Firmato il decreto ministeriale che detta i termini e le modalità per l'uso del Documento Unico*

## Argomento

Con decreto ministeriale firmato in data 25 ottobre 2007, il Ministero del lavoro detta i termini e le modalità per l'uso del documento unico di regolarità contributiva (DURC) previsto dalla legge finanziaria per il 2007. Il DURC, già operante per il settore dell'edilizia, sia in occasione degli appalti pubblici, di opere, servizi e forniture pubblici che nell'edilizia privata ai fini del rilascio delle licenze amministrative, con l'art. 1, comma 1176, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) **è stato esteso anche ai fini del riconoscimento dei benefici normativi e contributivi previsti dalle disposizioni in materia di lavoro e legislazione sociale.**

## Da quando entra in vigore

**Dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale (in attesa di pubblicazione) qualsiasi beneficio o sgravio, da parte di tutti i datori di lavoro, indipendentemente dalla tipologia dell'attività esercitata è subordinato al possesso della certificazione di regolarità.**

## Quando serve

In materia di assunzione di lavoratori si possono ipotizzare i seguenti casi:

- **Mobilità**
- **Disoccupati o in Cigs da almeno 24 mesi**
- **Lavoratori in Cigs da almeno 3 mesi provenienti da aziende in Cigs dal almeno 6 mesi**
- **Contratti di inserimento/reinserimento**
- **Giovani in possesso di diploma o attestato di qualifica (L.56)**
- **Riduzioni contributive (edilizia, autotrasporto ecc.)**
- **Apprendistato (dal punto di vista normativo e di conseguenza contributivo)**

**Il mancato rilascio del DURC darebbe luogo all'impossibilità di usufruire delle agevolazioni e riduzioni per tutte le forme contrattuali sopra elencate.**

## Chi rilascia il DURC?

Sono titolari per il rilascio del DURC l'Inps e l'Inail e, per il settore edile, le Casse Edili.

## Come

Il DURC può essere richiesto per via telematica e viene rilasciato all'azienda in regola entro 30 giorni dalla richiesta.

**L'attestazione di regolarità non può essere rilasciata quando l'azienda non è in regola con il pagamento dei contributi, dei premi e accessori. Qualora si verificassero irregolarità sanabili, l'Istituto inviterà il datore di lavoro a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni.**

Costituirà regolarità anche la richiesta di rateazione quando l'Istituto ha già espresso parere favorevole in merito all'accettazione della domanda.

## IL NOSTRO SERVIZIO

Gli operatori del Servizio Amministrazione del Personale, attraverso Caf Artser srl, sono in grado di offrire il servizio per la richiesta telematica del DURC per le aziende di tutti i settori.

In caso di violazioni accertate in materia di tutela delle condizioni di lavoro (igiene, sicurezza e prevenzione infortuni) le stesse costuiranno causa ostativa al rilascio del documento di regolarità.

**Il DURC viene trasmesso all'impresa per posta a mezzo raccomandata A/R.**

## Validità

Ai fini della fruizione delle agevolazioni normative e contributive il DURC ha validità mensile; nel settore degli appalti privati ha validità trimestrale.

**Riferimenti normativi:**  
**Ministero del Lavoro e Previdenza sociale -**  
**Decreto ministeriale del 25 ottobre 2007**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
 telefono: Sedi Territoriali





# INAIL: obbligo di denuncia della malattia professionale

## Argomento

La malattia professionale va denunciata dall'assicurato, al proprio datore di lavoro, entro quindici giorni dalla sua manifestazione, pena la decadenza del diritto all'indennizzo per il periodo antecedente la denuncia.

Il datore di lavoro, a sua volta, deve trasmettere tale denuncia all'Istituto assicuratore, corredata del certificato medico, "entro i cinque giorni successivi a quello nel quale il prestatore d'opera ha fatto denuncia". **Le violazioni delle disposizioni comportano l'applicazione di una sanzione amministrativa prevista tra € 1.290,00 a € 7.745,00.**

## Interpello al Ministero del Lavoro

Rispondendo ad un interpello, il Ministero del Lavoro ha chiarito che **la denuncia di malattia professionale è sempre obbligatoria** e che prescinde dalle conseguenze generate dall'evento. Questo, anche se la Corte Costituzionale ha garantito comunque il diritto alle prestazioni, in caso d'inabilità permanente al lavoro dell'assicurato, in presenza di una denuncia tardiva da parte del lavoratore nei confronti della propria impre-

sa. Da tale pronuncia era sorto il dubbio che, in certi casi, si potesse prescindere dagli obblighi di denuncia.

Il Ministero ritiene che la legge non contempla alcuna ipotesi di esclusione sia dall'obbligo della denuncia che dal rispetto dei termini di inoltro. Infatti, grazie alla tempestività della denuncia l'Istituto potrà verificare il diritto all'indennizzabilità e poi procedere, nel più breve tempo possibile (e comunque non oltre il ventesimo giorno dall'evento) alla liquidazione, in favore dell'assicurato, dell'indennità per inabilità temporanea assoluta, calcolata sulla base della retribuzione media giornaliera degli ultimi quindici giorni precedenti quello dell'insorgenza della malattia professionale. Tale tempestività consente, inoltre, di accertare anche eventuali postumi invalidanti di grado indennizzabile.

**Riferimenti normativi:**  
**Ministero del Lavoro, interpello n.20/2007.**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

## VIGILANZA sì, ma nel rispetto della privacy

## Argomento

In assenza di un accordo sindacale o di autorizzazione dell'Ispektorato del lavoro, l'installazione di apparecchiature per il controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, nel caso in questione di un dispositivo che rilevi l'orario di attraversamento dei dipendenti di una sbarra di passaggio del garage aziendale, è illegittimo.

## Svolgimento dei fatti

Un dipendente era stato licenziato in tronco, in quanto avrebbe più volte lasciato l'ufficio per attività estranee a quelle lavorative, entrando ed uscendo dal garage aziendale con la sua auto privata. Le uscite ed ingressi erano state accertate da un congegno di sicurezza elettronico attivato da un tesserino (badge) personale - lo stesso che attivava gli ingressi agli uffici - che la società, datore di lavoro, aveva fatto installare per consentire l'ingresso dei dipendenti al garage per posteggiare la propria autovettura durante l'orario lavorativo. Il dispositivo tramite il badge rilevava e registrava l'identità di chi passava, nonché l'orario del passaggio permettendo, mediante l'incrocio di tali dati con quelli rilevati elettronicamente all'ingresso degli uffici, di controllare il rispetto o meno degli orari di entrata e uscita e la presenza sul luogo di lavoro da parte dei dipendenti.

## Il giudizio della Corte di Cassazione

La Corte, esaminando la questione sottoposta, ha ricordato come lo Statuto dei lavoratori sancisca il divieto di utilizzazione di mezzi di control-

lo a distanza tra i quali, in primo luogo, gli impianti audiovisivi **"sul presupposto che la vigilanza sul lavoro, ancorché necessaria nell'organizzazione produttiva, vada mantenuta in una dimensione "umana", e senza violare la privacy del dipendente.**

Tuttavia, esigenze organizzative, produttive o di sicurezza del lavoro potrebbero richiedere l'eventuale installazione di impianti ed apparecchiature di controllo, dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori in accordo, però, con le rappresentanze sindacali aziendali o con la commissione interna. Ovvero, in difetto, all'autorizzazione dell'Ispektorato del lavoro. Avendo verificato che l'installazione di tali apparecchiature non era stata concordata con le rappresentanze sindacali, né era stata autorizzata dall'Ispektorato del Lavoro, la Corte ne ha sancito l'illegittimità, e di conseguenza, ha stabilito che i risultati di tale controllo non possano essere posti a fondamento dell'intimato licenziamento dell'interessato. Quindi, pur riconoscendo che il comportamento del lavoratore era stato di una gravità "tale da avere spezzato il vincolo fiduciario", la Cassazione ne ha disposto il reintegro più il pagamento di un risarcimento dei danni.

**Riferimenti normativi:**  
**Corte di Cassazione, sezione lavoro, sentenza 17 luglio 2007, n.15892. Legge n.300/70, art. 4, primo e secondo comma**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali



# SPAZIO ENERGIA E PROGETTO CITTÀ MIA: per una competitività “pulita”

**L'Associazione Artigiani, con Artigianfidi, propone due linee di finanziamento in collaborazione con il Gruppo UBI Banca. Per l'impresa e la persona.**

## LINEA SVILUPPO COMPETITIVO PMI: “SPAZIO ENERGIA”

### Argomento

Il prodotto, **realizzato da Artigianfidi con il Gruppo UBI Banca** (Banca Popolare di Bergamo e Banca Popolare Commercio & Industria), è volto a sostenere investimenti e programmi di sviluppo aziendale per la produzione di energia da fonti rinnovabili (energia eolica, solare, geotermica, idraulica, moto ondoso, biomasse, gas di discarica, biogas), la razionalizzazione del consumo e del risparmio energetico, il miglioramento dell'efficienza energetica.

### Finalità

Gli interventi sono volti a sostenere la realizzazione e/o l'ampliamento di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti a basso impatto ambientale, impianti di cogenerazione e rigenerazione, impianti di produzione di pellet da scarti industriali, cippato o biomasse, impianti di distribuzione dell'energia, progetti di razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza energetica nei siti e nei processi produttivi aziendali, acquisizioni di rami di azienda e/o partecipazione in società di produzione di energia, formazione e qualificazione sul tema energetico.

### Investimenti e spese ammissibili

Di norma sono ammissibili gli investimenti effettuati indicativamente nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento o da ultimare entro i 24 mesi successivi.

**Investimenti materiali:** acquisto terreno e/o suolo aziendale, impianti/macchinari/attrezzature e strumentazioni, opere murarie ed assi-

## PROGETTO “CITTÀ MIA”

### Argomento

E' stato sottoscritto pochi giorni fa, nella sede varesina della Banca Popolare di Bergamo (UBI Banca), l'accordo di collaborazione tra l'istituto di credito e l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese. L'intesa “rappresenta una significativa opportunità, **per i privati e le aziende**, che intendono intraprendere investimenti finalizzati al contenimento dei costi energetici e delle emissioni inquinanti, che si aggiunge agli sgravi fiscali previsti dalla Legge Finanziaria 2007 ed alle tariffe incentivanti Conto Energia, recentemente introdotti per tali finalità”.

### Finalità

Promozione delle fonti energetiche rinnovabili (progetto solare termico), miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici (progetto caldaie e progetto cappotto), miglioramento dell'uso delle risorse naturali (progetto

milate, mezzi mobili strumentali;

**Investimenti immateriali:** marchi, brevetti, licenze, pubblicità, software; spese di personale dedicato alla ricerca (formazione, costo personale interno ed esterno, distacco di ricercatori e borse di studio).

Inoltre: servizi di consulenza/audit energetico, certificazioni energetica, ambientale e di qualità, studi di fattibilità, progettazione, coperture assicurative.

**Beneficiari** - Imprese di tutti i settori costituite sotto qualsiasi forma societaria, anche consorziate fra di loro, iscritte alla CCIAA e associate all'Ente di Garanzia convenzionato con la Banca.

**Tipologia ed importo** - Finanziamenti chirografari ed ipotecari fino al 100% degli investimenti (Iva esclusa), a partire da un **minimo di € 25.000**.

**Durata e Tassi di interesse - Finanziamenti chirografari** (senza garanzie reali): massimo **12 anni** con tasso variabile, indicizzato all'Euribor 3 mesi; IRS di periodo, fisso. **Finanziamenti ipotecari:** massimo **18 anni** con tasso variabile, indicizzato all'Euribor 6 mesi; IRS di periodo, fisso. Spread: da 0,80 a 1,50.

**Spese di istruttoria** - 50% delle spese standard previste.

**Modalità operative** - *Le domande, corredate dalla documentazione relativa agli investimenti effettuati o da effettuarsi (fatture, preventivi, business-plan) dovranno essere presentate agli operatori del nostro Servizio Credito - Artigianfidi presenti presso le Sedi Territoriali dell'Associazione Artigiani.*

salvalacqua), abbattimento elementi inquinanti (progetto fotocatalitico e progetto amianto).

**Destinatari** - Privati, amministrazioni condominiali e singoli condomini.

**Tipologia del finanziamento** - Prestito ordinario chirografario.

**Importo massimo** - Non previsto.

**Durata massima** - **10 anni**.

**Tasso annuo nominale** - Variabile, Euribor 3 mesi; IRS 5 anni + 1 punto percentuale.

**Il progetto è esente da:** commissione per estinzione anticipata, spese per assicurazione contro gli infortuni, commissione di istruttoria e commissione di incasso rata.

**Modalità operative** - *Le domande dovranno essere presentate agli operatori del nostro Servizio Credito - Artigianfidi presenti presso le Sedi Territoriali dell'Associazione Artigiani.*

Per informazioni, contatta i nostri operatori nelle sedi più vicine: VARESE - Via Sanvito Silvestro, 94 - Tel. 0332 256773 - montebello@asarva.org - silviamacchi@asarva.org • GALLARATE - Viale Milano, 69 - Tel. 0332 256615 - marinagalli@asarva.org • BUSTO ARSIZIO - Via F. Baracca, 5 - Tel. 0332 256522 - antonellamacchi@asarva.org • SARONNO - Via Sampietro, 112 - Tel. 0332 256444 - lavarda@asarva.org • LAGHI / LUINO - Via Dante, 49 - Tel. 0332 256562 - viola@asarva.org • TRADATE - Viale Europa, 4/A - Tel. 0332 256453 - viola@asarva.org

# Tassi d'interesse convenzionati con il nostro Servizio Credito

Credito e contributi



## ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI

LINEE DI CREDITO Aggiornamento: OTTOBRE 2007	UNICREDIT BANCA	BNL	SAN PAOLO IMI	BANCA INTESA	BANCA DI ROMA	DEUTSCHE BANCA (B.P.L.ECCO)	BANCA DI LEGNANO	CREDITO BERGAMASCO CR. NOVARA	BANCO DI BRESCIA	BANCO DESIO E BRIANZA	GRUPPO BPU (B.P.B., B.P.CI)	B.POP.ITALIANA	CREDITO VALTELLINESE	B.P. INTRA	B.P. MILANO	B.P. SONDRIO	BANCA REGIONALE EUROPEA	B.C.C. BUSOGIATE E BUGUGIATE	B.C.C. BARIASSINA	ARTIGIANCASSA	BIPOP CARIRE	BANCA SELLA	BANCA AGRICOLA MANTOVANA	CARIPARMA	
FINANZ.DIPENDENTI DELLE IMPRESE SOCE	7,000	7,250	-	-	7,125	9,000	7,375	-	7,750	6,490	7,25	-	8,203	7,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DOCUP OB.2 MISURA 1,4/B	5,703	-	6,142	-	6,269	5,953	6,042	-	5,953	6,203	5,953	-	6,269	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NUOVO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO	6,203	-	6,177	-	6,203	6,103	6,242	-	6,177	6,003	6,203	-	6,269	-	-	-	6,503	6,003	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI CON CONTRIBUTO COAA.VA	5,703	-	5,953	6,019	5,992	5,953	5,953	-	5,953	5,953	5,95	-	5,927	5,95	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI CONTR. COJAA VA PATRIMON.	-	-	-	-	5,677	-	-	-	5,677	-	-	-	5,703	5,703	5,703	5,703	5,677	-	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI CONTR. COJAA VA RISTRUTT.DEBITO	-	-	-	-	6,177	-	-	-	6,177	-	-	-	6,203	6,203	6,203	6,177	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI MACCH./ATTREZZATURE	5,703	6,203	6,019*	6,019	7,25	5,75	6,269	6,453	6,242	6,203	6,203	6,103	6,703	5,927	5,953	6,203	6,250	6,144	6,703	6,103	5,703	6,003	6,253	5,953	
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	5,703	6,453	5,95*	6,519	-	5,75	6,269	5,953	6,242	6,203	6,203	6,103	6,703	5,927	6,203	6,203	6,250	6,144	6,703	6,103	5,703	5,953	-	6,519	
AUTOVEICOLI	5,703	6,203	6,453	6,519	7,25	5,75	6,269	6,453	6,242	6,203	-	-	6,703	5,927	5,953	6,203	-	6,144	6,703	6,103	-	-	-	-	6,703
GIOVANI IMPRESE	-	-	-	6,269	-	5,75	6,019	-	-	6,203	6,203	6,103	6,703	5,927	5,953	5,953	-	6,144	6,703	6,403	-	-	-	-	6,703
INCREMENTO DIPENDENTI	-	-	-	6,519	-	-	-	6,103	6,742	6,203	6,203	6,103	-	5,927	6,703	6,203	-	6,269	7,203	-	-	-	-	-	-
ACO.TERRI E IMMOB. DA RISTRUTTURARE	-	-	6,453	7,019	-	-	6,269	5,853	6,742	-	-	-	-	6,177	6,203	-	-	6,519	7,203	-	-	-	-	-	-
SVILUPPO COMMERCIALE	-	6,453*	7,019	-	6,25	6,269	-	-	6,742	-	6,703	6,103	-	5,927	-	-	-	6,519	7,203	-	-	-	-	-	-
PAGAMENTO IMPOSTE	5,703	7,107	5,507	5,507	7,25	6	6,019	-	5,992	6,203	6,453	6,453	7,203	6,677	6,453	6,453	6,492	6,269	7,203	-	5,903	-	-	-	6,703
ANTICIPO IVA A CREDITO	-	-	6,45	7,019	7	-	-	-	6,953	-	-	6,703	6,453	7,203	-	6,203	-	-	6,269	7,203	-	-	-	-	7,203
PAGAMENTO 13714* MENSILITA'	5,703	7,107	5,507*	5,507	7,25	6	6,019	-	5,992	6,203	6,453	6,453	7,203	6,677	6,453	6,453	6,492	6,269	7,203	-	5,903	-	-	-	6,703
LIQUIDITA' AZIENDALE	5,703	6,203	6,453*	6,453	7,25	6,25	6,769	7,203	6,742	-	6,953	6,453	7,203	7,427	6,453	6,453	6,492	6,769	7,203	6,503	5,903	6,453	6,703	6,578	
LIQUIDITA' DIFFERITA	5,703	6,453	6,453*	6,453	-	6,25	6,519	7,203	6,742	-	6,953	-	-	7,427	6,203	-	-	6,769	7,203	6,503	5,903	6,453	6,703	6,052	
ACQUISTO SOORTE	5,703	6,203	5,507*	5,507	7,25	6,25	6,769	6,453	6,742	6,203	6,703	6,453	7,203	7,427	6,203	6,453	6,492	6,519	7,203	6,503	5,903	6,453	6,703	6,578	
PREVENZIONI ANTUSIURA	-	-	-	7,269	-	-	6,769	-	7	-	7,703	-	-	7,927	7,703	-	-	7,019	-	-	6,103	-	-	-	6,953
CREDITO AL CONSUMO	-	-	-	-	11,20	-	-	-	6,742	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,625	-	-	-	-	-	-
PRESTITO D'USO D'ORAFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,000	-	-	-	-	3,500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FIDO DI CASSA	8,703	7,5	7,703*	7,703	-	6,25	7,769	-	6,269	9,703	7,703	7,453	7,203	9,177	6,703	8,703	8,519	8,019	7,490	-	6,507	7,203	7,703	7,578	
ANTICIPO SU FATTURE	8,203	6,257	6,007*	6,007	7	6,25	6,769	-	6,519	7,953	6,703	5,953	6,203	7,177	6,453	6,453	7,269	6,269	6,000	-	5,357	6,203	6,703	-	
ANTICIPO SBF	6,703	6,257	5,607*	5,607	6,75	6,25	6,269	-	6,019	6,453	6,303	5,953	6,203	6,677	6,453	6,203	7,269	6,269	5,500	-	5,357	-	-	5,953	
SCONTO DI PORTAFOGLIO	-	6,257	5,607*	5,607	7	6,25	6,269	-	6,019	7,703	6,303	5,953	6,203	6,677	6,203	-	-	6,269	5,500	-	-	-	-	-	6,453
IMPORT	8,703	6,257	6,257*	6,257	7,25	6,25	7,453	-	6,519	9,203	6,953	-	7,203	7,677	6,453	7,203	8,019	7,019	6,000	-	-	-	-	-	6,703
ANTICIPAZ. EXPORT	6,703	6,257	7,019	7,019	7	6,25	6,203	-	6,519	7,953	6,703	-	7,203	6,677	6,203	6,453	8,019	6,269	6,000	-	-	-	-	-	6,453
L.R. 1/2007 MICROCREDITO F.E.I.	-	5,703	-	-	-	-	5,703	-	5,703	5,703	-	-	-	-	-	-	5,703	-	-	-	-	5,703	-	-	-
L.R. 1/2007 SVILUPPO AZIENDALE F.E.I.	-	4,703	-	-	-	-	4,703	-	4,703	-	-	-	-	-	-	-	4,703	-	-	-	-	4,703	-	-	-
L.R. 1/2007 INVESTIMENTI SEMPLICI F.E.I.	5,703	5,703	-	-	5,703	5,703	5,703	-	5,703	5,703	5,703	5,703	5,703	5,703	5,703	5,703	5,703	5,703	5,703	-	-	5,703	5,703	5,703	
BONDI DEI TERRITORI	5,203	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

\* Banca Intesa-SanPaolo: il tasso può subire variazioni fino a 1 punto percentuale in diminuzione sulla base del rating assegnato



# “VARESE CON TE”: la nostra scelta di solidarietà per il 2008

In questi primi anni di attività la **Fondazione San Giuseppe dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese** ha dato il suo sostegno a diverse iniziative di solidarietà sul territorio varesino. Per citarne alcune basti pensare agli aiuti in attrezzature medicali destinati ai bambini di Chernobyl dell'AUBAM, ai più recenti accordi con la Cooperativa Progetto 98 e all'iniziativa di VARESE CON TE, per la raccolta di fondi destinati all'assistenza specialistica dei mala-

ti terminali di cancro a domicilio.

Non è lecito, nell'ambito dell'impegno sociale in favore di chi più ha bisogno, stabilire qualsiasi tipo di graduatoria: ogni forma di dedizione, in questo caso, ha un valore che solo la coscienza personale può giudicare. **Ma nel caso di Varese con te si può certamente dire che si tratta di un fiore all'occhiello nel campo dell'azione sociale nella nostra Provincia.**

La Fondazione San Giuseppe intende lavora-

re con questa Associazione per raccogliere fondi e stimolare l'attività di assistenza domiciliare per realizzare un progetto ambizioso: la creazione di un hospice, cioè l'allestimento di una struttura attrezzata (massimo 10 letti) ad ospitare con assistenza medica ed infermieristica costante malati terminali.

Se sei interessato a dare il tuo contributo per un'opera di solidarietà nella tua Provincia, contatta **Massimo Pella** allo 0332/256215; pella@asarva.org.

## Come ti aiuta

Varese con te, nata nel dicembre 1992, fornisce assistenza domiciliare **gratuita** ai malati di tumore in fase avanzata. L'assistenza è fornita da un'équipe altamente specializzata - **medici palliativisti, medici psicologi e infermieri professionali** appositamente formati - con possibilità di assistenza a domicilio o in hospice. Un importantissimo apporto di affiancamento è garantito dal gruppo dei **volontari** che cooperano nell'assistenza diretta dei malati e delle loro famiglie.

## Dove ti aiuta

L'assistenza di **Varese con te** viene assicurata nei seguenti comuni della provincia: Varese, Azzate, Barasso, Bodio Lomnago, Brunello, Brinzio, Buguggiate, Carnago, Caronno Varesino, Casale Litta, Casciago, Castello Cabiaglio, Castronno, Cazzago Brabbia, Comerio, Crosio della Valle, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Inarzo, Induno Olona, Lozza, Luvinata, Malnate, Morazzone, Mornago, Sumirago.

Nelle zone più lontane viene offerta al medico curante.

**Come fare per avere l'assistenza di “Varese con te”**

- 1) Con l'assenso del medico curante telefonare al n. 0332/810055 e/o rivolgersi direttamente alla Segreteria di “Varese con te” in via San Michele del Carso 161 a Varese;
- 2) Varese con te accerta il nome del medico di base, del paziente e del familiare di riferimento e istruisce la domanda;
- 3) Viene nel contempo informata l'équipe medico assistenziale;
- 4) Nel più breve tempo possibile è concordata la prima visita presso il domicilio del paziente a cui è invitato anche il medico di famiglia;
- 5) Accertate le condizioni, l'assistenza domiciliare di “Varese con te” ha inizio con i necessari interventi del medico palliatore, dell'infermiera professionale e dei volontari.

## Come aiutare “Varese con te”

Due le possibilità:

- **Raccolta fondi:** è possibile versare un contributo per sostenere l'attività dell'associazione;

**Versamenti sul:**

- **CC Postale 18112219**
- **Banca Popolare Commercio Industria ag. Piazza Battistero (Varese) - c.c. n. 2086510**

- **Banca Popolare Bergamo Credito Varesino, Sede di Varese - c.c. n. 58230**
- **Credito Valtellinese, Sede di Varese - c.c. n. 3838/55**

L'**art.14** del D.L. 35/05 consente, **alle persone fisiche**, la deduzione dal reddito imponibile dei contributi e delle donazioni nella misura del 10% del reddito dichiarato e fino a 70.000 euro. Per **le imprese e le società**, la deduzione dal reddito dei contributi e delle offerte - anche in natura - nella percentuale del 10% dell'imponibile o IRES fino a 70.000 euro.

- **Come diventare un volontario di “Varese con te”.** Seguendo un corso organizzato direttamente dall'associazione, puoi diventarne volontario e fornire assistenza ai pazienti e ai loro familiari. Per frequentare il corso sono richieste al massimo 4 ore settimanali.

Se sei interessato contatta la sede di **“Varese con te”** al numero 0332/810055 o la Fondazione San Giuseppe: 0332/256215.





## GRAVI INFORTUNI SUL LAVORO: fondo di sostegno per le famiglie delle vittime

Il Ministero del Lavoro, con decreto 235/2007, ha reso note le modalità per accedere alle prestazioni erogate dal fondo di sostegno per le famiglie vittime di gravi infortuni sul lavoro.

Il regolamento applicativo, per il triennio 2007-2009, precisa che i beneficiari sono solo i familiari superstiti dei lavoratori deceduti in conseguenza di infortuni sul lavoro; il beneficio concesso dal citato fondo consiste in una somma una tantum di importo variabile in funzione del numero dei familiari superstiti secondo la seguente griglia:

Numero superstiti	Importo in Euro
1	1.500
2	1.900
3	2.200
Più di 3	2.500

**Qualora il reddito complessivo cumulato dei superstiti sia superiore a 50mila euro nell'anno precedente quello dell'infortunio che ha causato la morte, l'importo spettante è abbattuto del 50%.**

Per familiari superstiti si intende:

- Il coniuge;
- I figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, adottivi fino alla maggiore età (fino a 21 anni se disoccupati e a carico del lavoratore deceduto). Se studenti, il diritto è riconosciuto fino a 21 anni per gli iscritti alle scuole medie superiori, o fino al compimento del corso legale di laurea, purché entro il limite di 26 anni. Se i figli maggiorenni sono inabili, il diritto è riconosciuto finché permane l'inabilità.

Se non vi è alcun superstite ricadente in queste categorie, possono subentrare nel diritto all'indennità:

- I genitori se conviventi e a carico del lavoratore deceduto;
- I fratelli e le sorelle conviventi e a carico del lavoratore deceduto secondo le modalità già illustrate nel paragrafo "figli".

La domanda di intervento del fondo va presentata alla sede, competente per territorio, della Direzione provinciale del lavoro e dell'Inail.

I due Enti dovranno esprimere un'indagine volta a stabilire unicamente se l'infortunio mortale ha effettivamente un'origine lavorativa e darne comunicazione al fondo, che a sua volta disporrà l'eventuale erogazione entro 30 giorni dalla richiesta.

## PERMANENZA STATO INVALIDANTE: escluse visite di controllo

Il decreto del 2 agosto 2007, vista la legislazione inerente, stabilisce che i soggetti portatori di menomazioni o patologie stabilizzate o ingravescenti, inclusi i soggetti affetti da sindrome da talidomide, che abbiano dato luogo al riconoscimento dell'indennità di accompagnamento sono esonerati da ogni visita medica finalizzata all'accertamento della permanenza della minorazione civile o dell'handicap. Quindi, sono esonerati da tutte le visite di controllo e di revisione. Patologie e/o menomazioni interessate dal decreto sono le seguenti:

- Insufficienza cardiaca in IV classe NYHA refrattaria a terapia
- Insufficienza respiratoria in continuo ossigenoterapia o ventilazione meccanica
- Perdita della funzione emuntoria del rene in trattamento dialitico non trapiantabile
- Perdita anatomica o funzionale bilaterale arti
- Menomazione apparato osteoarticolare con gravi perdite funzionali
- Epatopatie con compromissione persistente sistema nervoso centrale e/o periferico non emendabile con terapia
- Patologia oncologica con compromissione secondaria di organi o apparati
- Patologie e sindromi neurologiche di origine centrale o periferica, atrofia muscolare, atassia, afasia
- Patologie cromosomiche e genetiche con compromissione d'organo e apparato
- Patologie mentali dell'età evolutiva ed adulta con gravi deficit neuropsichici
- Deficit totale visione
- Deficit totale udito

Anna Fianza [fidanza@asarva.org](mailto:fidanza@asarva.org)  
telefono: 0332 256775  
Sedi Territoriali



# SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO.

## Chiarimenti dall'Inps

**L'Istituto riconosce una diversa modalità di accredito dei periodi di servizio**

L'Inps evidenzia una diversa modalità di riconoscimento del servizio civile prestato in relazione alla sua collocazione temporale. Poiché la legge 230/98 stabilisce che il servizio civile ha durata pari a quella del servizio militare, ne consegue che il periodo di servizio civile è riconosciuto valido per l'inquadramento economico e per la determinazione dell'anzianità lavorativa ai fini del trattamento previdenziale del settore pubblico e privato. Questo, nei limiti e con le modalità con le quali la legislazione vigente riconosce il servizio di leva.

A partire dal 1° gennaio 2006 l'onere di provvedere al versamento dei contributi in favore

dei volontari del servizio civile è a totale carico del Fondo Nazionale per il Servizio Civile. Dal 1° gennaio 2005 il servizio civile è prestato esclusivamente su base volontaria a seguito della sospensione del servizio militare.

L'Inps ha stabilito che i periodi svolti dal 15 luglio 1998 al 31/12/2005 possono essere riconosciuti figurativamente utilizzando le modalità di accredito del servizio militare obbligatorio. Per i periodi dal 1° gennaio 2006, dato che l'onere di provvedere al versamento dei contributi è a totale carico del Fondo Nazionale, il riconoscimento può esse-

re oggetto di costituzione della posizione assicurativa ai sensi della legge 322/58. La pratica di costituzione della posizione assicurativa corredata da apposito certificato e copia documento di identità è da presentare all'Inpdap.

Anna Fidanza [fidanza@asarva.org](mailto:fidanza@asarva.org)  
 telefono: 0332 256775  
 Sedi Territoriali

## NEWS DAL PATRONATO

### Bonus pensionistico

Il Bonus pensionistico cessa il 31/12/2007 e, a gennaio 2008, il lavoratore che ha usufruito del bonus può continuare a lavorare senza andare in pensione. Chi decide di cessare il lavoro, e andare in pensione, deve farne espressa domanda all'ente previdenziale secondo le consuete modalità.

### Cure termali INPS

La domanda per le cure termali deve essere presentata all'INPS entro il 31 dicembre. Le cure termali sono concesse secondo il libero apprezzamento dell'istituto e sono finalizzate ad evitare, o ritardare, un processo invalidante, ovvero ad attenuare o rimuovere un'invalidità già in atto.

Interessano, di fatto, tutti i lavoratori dipendenti ed autonomi, compresi i Co.co.co., che

possono far valere il duplice requisito di un'anzianità assicurativa di almeno 5 anni e di 3 anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda.

Sono invece esclusi i titolari di pensione di invalidità a titolo definitivo, così come coloro che hanno superato l'età per la pensione di vecchiaia e i pensionati di anzianità; sono ammesse le domande da parte dei titolari di assegno di invalidità non definitivo. Le cure si effettuano solo presso i cinque stabilimenti gestiti dall'INPS o convenzionati. La durata delle cure è di 12 giorni ed è gratuito anche il soggiorno.

### Accertamento invalidità

L'art 6 della l.n.80/2007 ha stabilito che l'accertamento dell'invalidità civile per soggetti con patologie oncologiche deve essere effet-

tuato entro 15 giorni dalla domanda dell'interessato. Gli esiti dell'accertamento hanno efficacia immediata per il godimento dei benefici da essi derivanti.

### Artigiani, commercianti, coltivatori

I lavoratori autonomi, già pensionati INPS di pensione diretta (compreso l'assegno di invalidità), a 65 anni possono chiedere di pagare il 50% dei contributi previdenziali. La riduzione riguarda anche la quota eccedente il minimale. I supplementi di pensione poi saranno proporzionalmente ridotti.

Anna Fidanza [fidanza@asarva.org](mailto:fidanza@asarva.org)  
 telefono: 0332 256775  
 Sedi Territoriali



# AUTOTRASPORTO.

## Quote Albo invariate anche per il 2008

**Publicata sulla G.U. n° 253 del 30/10/07 la delibera n° 27 relativa alle quote da versare**

E' stata pubblicata sulla G.U. n° 253, del 30 ottobre 2007, la delibera n° 27 riguardante la determinazione delle **quote che le imprese iscritte all'Albo degli autotrasporti dovranno versare entro il 31/12/2007 al Comitato Centrale** per l'Albo degli autotrasportatori di cose per c/terzi. Il versamento è da considerarsi a titolo di contributo delle spese di funzionamento dei Comitati centrali e provinciali nonché per la tenuta degli Albi provinciali.

**I versamenti andranno effettuati sul conto corrente n. 34171009, intestato al Comitato Centrale.** Al fine di agevolare il versamento della quota, il Comitato Centrale provvederà a recapitare presso la sede di cia-

scuna impresa iscritta il bollettino di versamento già stampato e compilato.

In caso di mancato recapito del bollettino entro la data del 15 dicembre 2007, l'impresa sarà comunque tenuta ad effettuare il versamento entro il 31 dicembre 2007 utilizzando un normale bollettino di versamento.

Sul bollettino dovrà essere indicato l'importo della quota per l'anno 2008, il conto corrente postale n. 34171009 intestato al Comitato Centrale per l'Albo nazionale autotrasportatori di cose per conto di terzi e, sul retro, il proprio numero di iscrizione all'Albo

**Qualora non venga effettuato il versamento entro il termine stabilito l'iscrizione all'Albo sarà sospesa.**

**La prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa all'anno 2008 deve essere fornita entro il 30 gennaio 2008 alla competente Amministrazione Provinciale** (per Varese - Ufficio viabilità e trasporti via Pasubio 6 21100 Varese) inviando l'originale dell'attestazione del versamento.

Antonella Imondi [imondi@asarva.org](mailto:imondi@asarva.org)  
telefono: 0332 256350

**La quota da versare per l'anno 2008 è stabilita nelle seguenti misure:**

- **Quota fissa: Euro 20,66**
- **Quota in base al parco veicolare aziendale**
  - da 2 a 5 veicoli Euro 5,16
  - da 6 a 10 Euro 10,33
  - da 11 a 50 Euro 25,82
  - da 51 a 100 Euro 103,29
  - da 101 a 200 Euro 258,23
  - Più di 200 Euro 516,46
- **Ulteriore quota per veicoli con massa complessiva maggiore di 6.000 kg:**
  - Per ogni veicolo da 6.001 a 11.500 kg Euro 5,16
  - Da 11.501 a 26.000 kg Euro 7,75
  - Oltre i 26.000 kg Euro 10,33



Settori d'impresa

## Disponibile il LISTINO PREZZI DELLE OPERE EDILI

E' a disposizione presso le sedi territoriali dell'Associazione Artigiani il **Listino prezzi delle opere edili - 1° semestre 2007**. A partire da questa edizione, infatti, il listino avrà una cadenza semestrale. Il listino, che va dal settore edile all'installazione impianti elettrici e termoidraulici, è stato ulteriormente arricchito da altre sezioni: opere da fabbro, carpentiere, serramentista, opere da falegname, opere da verniciatore.

L'ampiezza del lavoro svolto, ed il livello di approfondimento dello stesso, danno garanzia che con il contributo fondamentale delle categorie economiche interessate e con quello, più strumentale, degli uffici camerati, il listino prezzi possa costituire un'importante base informativa per tutti gli operatori del settore, oltre che un'utile strumento per gli enti locali e per i cittadini del nostro territorio.

Chi volesse può inviare le proprie osservazioni sul listino all'indirizzo e-mail [resta@asarva.org](mailto:resta@asarva.org): provvederemo ad inoltrare i contributi agli esperti che all'interno dei comitati tecnici operano alla stesura del listino.

La pubblicazione è disponibile nella versione cartacea presso le sedi territoriali dell'Associazione Artigiani, nonché consultabile direttamente visitando il sito internet dell'Associazione Artigiani [www.asarva.org](http://www.asarva.org).

Mario Resta [resta@asarva.org](mailto:resta@asarva.org) telefono: 0332 256216



# RAEE.

## Si riparte da Gennaio 2008

E' stato pubblicato il **5/11/2007** l'atteso DM istitutivo del Registro nazionale dei produttori di RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). Assume così data certa la partenza del nuovo sistema di gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici disegnato dal Dlgs 151/2005. **Il sistema di gestione dei RAEE prevede in sostanza la raccolta differenziata, il trattamento e il recupero ad hoc delle apparecchiature elettriche con oneri economici posti a carico dei produttori e distributori delle apparecchiature nuove.**

Oltre a stabilire tempi e modalità per l'iscrizione obbligatoria dei Produttori al nuovo Registro (entro il 18 febbraio 2008) il regolamento prevede un regime transitorio in base al quale **fino al 31 dicembre 2007 saranno i Comuni a garantire la corretta gestione dei Raee, mentre a partire dal gennaio 2008 produttori e distributori di apparecchiature assumeranno tutti gli obblighi stabiliti dal Dlgs 151/2005 a loro carico.**

In sintesi un riepilogo dei principali adempimenti e scadenze:

### Dal 1° luglio 2006

**Produzione e commercializzazione**

- **Divieto di** immettere sul mercato apparecchiature elettriche ed elettroniche nuove, nonché sorgenti luminose ad incandescenza, contenenti piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente, bifenili polibromurati (pbb) od etere di difenile polibromurato (pbde).
- N.B.** Sono escluse dal divieto:
  - i dispositivi medici, ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati, e gli strumenti di monitoraggio e di controllo;
  - i pezzi di ricambio per la riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 1° luglio 2006;
  - il reimpiego di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 1° luglio 2006.

### Dal 1° settembre 2007

**"Visible fee"  
(contributo sulla vendita di nuovi apparecchi)**

- **Produttori Aee.** Possono applicare esplicitamente all'acquirente, al momento della vendita di nuovi prodotti, i costi sostenuti per raccolta, trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti. I costi indicati dal produttore non possono superare le spese effettivamente sostenute per la gestione dei rifiuti.
- **Distributori Aee.** Nel caso i produttori decidano di applicare il contributo, i distributori devono indicare agli acquirenti separatamente il prezzo del prodotto e l'eco-contributo individuato dal produttore

### Dal 1° settembre 2007 a fine 2007 - regime transitorio

**Raccolta, trattamento, recupero/smaltimento Raee**

- **Comuni.** Devono garantire, sulla base delle strutture e dei servizi esistenti per la raccolta dei rifiuti urbani, tutta la gestione dei Raee provenienti dai nuclei domestici e dalla distribuzione presente sul proprio territorio, in base alla normativa vigente.
- **Produttori Aee e sistemi collettivi.** Devono finanziare la gestione dei Raee operata dai Comuni
- **Consumatori.** Obbligo di conferire in raccolta differenziata i Raee

### Da gennaio 2008

**Raccolta separata (art. 6 e art. 20, comma 5, Dlgs 151/2005)**

- **I Comuni** devono assicurare la funzionalità, l'accessibilità e l'adeguatezza di sistemi di raccolta differenziata dei Raee provenienti dai nuclei domestici, in modo da permettere ai detentori finali ed ai distributori di conferire gratuitamente al centro di raccolta i rifiuti prodotti nel loro territorio
- **I distributori** devono:
  - assicurare, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica destinata ad un nucleo domestico, **il ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, della apparecchiatura usata, a condizione che la stessa sia di tipo equivalente e abbia svolto le stesse funzioni della nuova apparecchiatura fornita;**
  - **verificare il possibile reimpiego delle apparecchiature ritirate;**
  - **trasportare presso i centri di raccolta quelle valutate non suscettibili di re-impiego**

[continua >>](#)





## &gt;&gt; Da gennaio 2008

**Raccolta separata**  
**(art. 6 e art. 20,**  
**comma 5, Dlgs 151/2005)**

- **I produttori** o i terzi che agiscono in loro nome, devono organizzare e gestire, su base individuale o collettiva, sostenendone i relativi costi, sistemi adeguati di raccolta separata di Raee professionali. A tal fine possono avvalersi delle strutture predisposte dai Comuni previa convenzione con gli stessi, i cui oneri sono a carico degli stessi produttori o terzi che agiscono in loro nome.

**Ritiro Raee e**  
**conferimento a centri**  
**di gestione**

- **I produttori** o i terzi che agiscono in loro nome devono provvedere al ritiro ed all'invio ai "centri di trattamento" dei Raee raccolti, ad esclusione di quelli che sono effettivamente e totalmente re-impiegati.
- **I soggetti responsabili** della raccolta, del trasporto e dello stoccaggio dei Raee raccolti separatamente devono assicurare che dette operazioni siano eseguite in maniera da ottimizzare il re-impiego ed il riciclaggio delle apparecchiature o dei relativi componenti che possono essere reimpiegati o riciclati e garantiscono la integrità degli stessi Raee al fine di consentirne la messa in sicurezza.

**Obblighi di informazione**

- **I produttori** devono fornire unitamente alle nuove apparecchiature informazioni circa:
  - l'obbligo di non smaltire tali rifiuti come "urbani" ma di effettuare una raccolta separata;
  - l'esistenza di appositi sistemi di raccolta e della possibilità di riconsegnarli al distributore all'atto dell'acquisto di analogo prodotto nuovo.

**Iscrizione registro**  
**nazionale produttori**  
**(art. 3, Dm 25 settembre**  
**2007, n. 185)**

- **Produttori di Aee.** Devono iscriversi al Registro tramite le Camere di Commercio (che poi inviano i dati all'Organo di competenza) per via telematica, entro i 90 giorni dall'entrata in vigore del Dm 25 settembre 2007, n. 185, e comunque prima che il produttore medesimo inizi ad operare nel mercato italiano;
  - l'iscrizione deve contenere tutti i dati elencati nell'articolo 3 del Dm in parola (occorre una nuova comunicazione in caso di variazione dei medesimi);
  - i produttori devono comunicare annualmente le quantità di Aee immesse sul mercato e di quelle reimpiegate, riciclate o recuperate.

Michele Pasciuti [pasciuti@asarva.org](mailto:pasciuti@asarva.org)  
 telefono: 0332 256252



## Ambiente e sicurezza

## EMISSIONI IN ATMOSFERA: rinnovo autorizzazioni secondo il nuovo TU

Dopo le scadenze dello scorso ottobre, per tutti gli impianti NUOVI è tempo di pensare a raccogliere tutta la documentazione in proprio possesso riguardante questo importante argomento, poiché nei prossimi mesi occorrerà procedere ad una verifica dei tempi previsti per i rinnovi delle autorizzazioni a suo tempo concesse.

Con il nuovo Testo Unico ambientale, infatti, se prima queste autorizzazioni avevano una scadenza illimitata ora sono soggette ad un periodico rinnovo (generalmente ogni 15 anni). I primi ad essere tenuti a questa procedura saranno gli impianti autorizzati prima del 1988.

Per ogni azienda si deve risalire, quindi, alla data

esatta della prima autorizzazione rilasciata dalla Regione (più recentemente dalla Provincia) per l'impianto dichiarato, verificare che le condizioni tecnico-operative di tale impianto non siano mutate (o che non siano mutati i parametri fissati dalla legislazione nazionale, regionale o provinciale) e procedere alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione.

Raccomandiamo, quindi, di organizzare tutta la documentazione presente in azienda riguardante le emissioni: domanda di Autorizzazione, Risposta della Regione, Comunicazione di Messa in esercizio e di Messa a regime dell'impianto, Analisi periodiche Annuali/biennali dei fumi.

**Quanti usufruiscono del nostro servizio per le analisi periodiche dei fumi riceveranno apposita lettera di convocazione per la verifica degli adempimenti. Tutti coloro che ne sono ugualmente interessati possono contattare il Servizio Ambiente e Sicurezza - Gloria Cappellari su appuntamento - dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese.**

Gloria Cappellari [cappellari@asarva.org](mailto:cappellari@asarva.org)  
 telefono: 0332 256249



# RISCHIO CANCEROGENI: pubblicato il D.Lgs. 155/07

Il D.Lgs. 155/07, in vigore dal **3 ottobre 2007**, tratta il tema dei "registri e cartelle sanitarie dei lavoratori esposti durante il lavoro ad agenti cancerogeni".

L'argomento è di particolare delicatezza, in quanto gli studi in materia di determinazione delle sostanze a sicuro effetto cancerogeno si arricchiscono ogni giorno di nuovi elementi.

E' quindi difficile stilare un elenco "chiuso" di quali sono le attività interessate da questa normativa. Migliaia, infatti, sono le sostanze utilizzate nei cicli produttivi, e di quelle conosciute non si sono ancora studiati gli effetti cancerogeni o mutageni sull'uomo.

Per capire se si è soggetti alla normativa sui cancerogeni e mutageni dobbiamo fare riferimento, quindi, alla scheda tossicologica dei prodotti che vengono usati in azienda, identificando tutte quelle con l'indicazione nelle frasi di rischio:

**"R 45 Può provocare il cancro", "R 49 Può provocare il cancro per inalazione", "R 40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove**

**insufficienti", "R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie", "R 68 Possibilità di effetti irreversibili".**

**Sono da identificare e classificare, altresì, le sostanze e le miscele che non entrano nel ciclo lavorativo come materie prime, ma che si producono e si possono liberare durante il processo. In questo caso si tratta di agenti sprovvisti di etichettatura e di scheda di sicurezza, ma per i quali deve essere disponibile, o prodotta, della documentazione tecnica.**

In via generale sono interessate attività come:

- Lavori che espongono alle polveri, fumi e nebbie prodotti durante il raffinamento del nichel a temperature elevate;
- Processo agli acidi forti nella fabbricazione di alcool isopropilico;
- Lavori che espongono a idrocarburi policiclici aromatici (**fuliggine, catrame, pece di carbone, benzina, nafta, petrolio**);
- Falegnamerie con **esposizione a polvere di**

**legno duro.**

Inoltre, possono essere circostanze di esposizione, anche se saltuaria, le seguenti attività:

- Produzione dell'alluminio
- Produzione e riparazione di stivali e scarpe
- Gassificazione del carbone
- Cokeria
- Fonderie di ferro ed acciaio
- Verniciatore
- Industria della gomma
- Miscele di acidi forti inorganici contenenti acido solforico
- Produzione di vetro artistico, contenitori e manufatti a pressione in vetro
- Parrucchieri e Barbieri
- Raffinazione del petrolio

**Ricordiamo che le attività con esposizione a cancerogeni e mutageni sono vietate per legge a tipologie di lavoratori quali interinali, gestanti e minori.**

Lucia Pala [pala@asarva.org](mailto:pala@asarva.org)  
telefono: 0332 256318

## INTERINALI E SICUREZZA SUL LAVORO

Sono stati ribaditi dal Ministero del Lavoro gli obblighi delle ditte "utilizzatrici" ai fini della tutela della salute e sicurezza del lavoratore e cioè:

**1)** *"Per tutta la durata della somministrazione i lavoratori svolgono la propria attività nell'interesse nonché sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore".*

**2)** *L'esercizio del potere direttivo datoriale spetta all'utilizzatore e non al somministratore che altrimenti, in quanto formale datore di lavoro, secondo lo schema generale dell'art. 2094 del codice civile, ne sarebbe il titolare per così dire "naturale".*

**I lavoratori somministrati non sono computati nell'organico dell'utilizza-**

**to ai fini dell'applicazione di normative di legge o di contratto collettivo, ad eccezione di quelle relative alle materie dell'igiene e sicurezza del lavoro.**

**3)** *Per quanto concerne gli obblighi inerenti la sicurezza e la salute del lavoratore, questi sono ripartiti fra agenzia e utilizzatori. Gli obblighi di formazione e di informazione gravano sul somministratore che è il "formale datore di lavoro", salva diversa ed espressa pattuizione nell'ambito del contratto di somministrazione, e che può prevedere che tali obblighi siano direttamente posti a carico dell'utilizzatore. L'utilizzatore, inoltre, ha l'obbligo di informare e garantire*

*i lavoratori per quanto riguarda la **sorveglianza medica** (visita prima di essere adibito alla mansione, periodica e di cessazione) e i rischi specifici, oltre che di dotarli dei relativi dispositivi di protezione individuale ove adottati per gli altri lavoratori.*

Qualora si verificano omissioni da parte dell'impresa utilizzatrice di tali obblighi, il contratto di somministrazione è da ritenere nullo con le evidenti conseguenze e ripercussioni in tema di regolarizzazione di personale in nero.

Lucia Pala [pala@asarva.org](mailto:pala@asarva.org)  
telefono: 0332 256318



# PRIVACY...

## Quando un costo si traduce in vantaggio.

Vogliamo riprendere alcuni concetti sviluppati tempo fa su queste pagine ed oggetto di recente attualità.

Dall'entrata in vigore della legge dell'1 gennaio 2004, con applicazione definitiva al 31 marzo 2006, tante sono state le "interpretazioni" e le prese di posizione da parte di enti o categorie nel tentativo di fare chiarezza o, non ultimo, nella ricerca di semplificazioni.

Prendendo spunto dalle molte interrogazioni, il legislatore si è recentemente espresso tramite iniziative volte a sciogliere dubbi e a ribadire principi.

In primo luogo, è stata sottolineata l'importanza di una corretta applicazione della legge nel rispetto del principio fondamentale rappresentato dalla tutela dei dati personali di ognuno, **nella duplice veste di titolare di un trattamento, e quindi assoggettato ad obblighi a rischio di sanzioni, ma anche di soggetto passivo e quindi garantito e tutelato proprio dagli stessi obblighi.**

In secondo luogo è stato messo a punto uno schema di riferimento allo scopo di "tradurre" in regole pratiche da intendere come "verifica guidata" degli adempimenti generali.

E' compito poi di ognuno mettere in atto le varie misure previste in base alla propria realtà di dati e relativo trattamento.

In ultima analisi, la legge nel suo dettagliato e complesso enunciato non è stata modificata. Con l'emissione della **guida schematica** (consultabile sul nostro sito [www.asarva.org](http://www.asarva.org)), piuttosto, si è voluto fornire un aiuto per porre l'attenzione sui punti qualificanti della norma, di cui se ne ribadisce la validità e l'unicità di riferimento, quindi l'obbligatorietà del suo rispetto a pena delle relative sanzioni, rispondendo al tempo stesso in modo indiretto e generale a tutti i "dubbi" interpretativi precedenti.

La nostra associazione, da tempo, ha messo a punto un Servizio per i propri Soci in ottemperanza a tale normativa. **L'invito che rivolgiamo a tutte le imprese è quello di**

**analizzare, utilizzando anche la guida di riferimento stessa, la propria situazione al fine di provvedere agli eventuali adeguamenti.**

Altro punto importante, sottolineato dalla legge, è che **l'intero sistema privacy deve essere costantemente aggiornato. Aggiornamento attivo derivante da mutate condizioni aziendali (incaricati, strumenti, logistica), ma anche passivo, adeguandosi ad eventuali variazioni introdotte nel tempo dal legislatore.**

Per quest'ultima esigenza, abbiamo elaborato una proposta rivolta a tutte le imprese che hanno già aderito al nostro servizio: ad un costo davvero simbolico offriamo una serie di servizi di aiuto e riscontro per garantire il costante allineamento della pratica sviluppata al codice corrente.

### IL NOSTRO SERVIZIO

Se non ti sei ancora adeguato, ti offriamo il nostro Servizio Privacy per affrontare in modo corretto tutti gli adempimenti.

Se invece hai già aderito, ti offriamo un servizio di abbonamento per essere sempre aggiornato ed adeguato.

Per informazioni, contatta il Servizio Clienti delle nostre Sedi Territoriali

Italo Campea [campea@asarva.org](mailto:campea@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali



# PUBBLICITÀ AGGRESSIVA: come tutelarsi

Il Consiglio dei ministri ha approvato due decreti legislativi che regolano i rapporti commerciali fra imprese e cittadini. In particolare il decreto legislativo 146/2007 vieta le pratiche commerciali.

Scorrette, mentre il decreto legislativo 145/2007 disciplina la pubblicità ingannevole e comparativa nei rapporti tra imprese. In entrambi i casi si amplia ulteriormente il campo delle condotte sanzionabili e si rafforzano le competenze dell'Antitrust. Ma vediamo quali sono i comportamenti vietati.

## E' vietato:

- 1) Effettuare visite non gradite a casa del consumatore;
- 2) Effettuare ripetute sollecitazioni commerciali per telefono, posta elettronica o altro mezzo;
- 3) Esortare i bambini o convincere i genitori ad acquistare i prodotti reclamizzati;
- 4) Lasciare intendere che il consumatore abbia già vinto un premio in caso di acquisto di un prodotto;
- 5) Far credere al consumatore che in caso di mancato acquisto del prodotto sia in pericolo l'attività lavorativa del venditore;
- 6) Presentare come gratuita l'offerta di un prodotto quando, in realtà, saranno caricati sul consumatore i costi di spedizione;
- 7) Esibire al consumatore un marchio di qualità non autorizzato o presentare un prodotto con certificazioni non veritiere;
- 8) Sollecitare all'acquisto dichiarando che il consumatore non troverà quel prodotto ad un prezzo così basso presso nessun altro venditore;
- 9) Fare pressing psicologico sul consumatore dando l'impressione che non possa lasciare i locali senza acquistare un qualche prodotto o concludere un contratto;
- 10) Dare informazioni non veritiere sulla qualità del prodotto, sui prezzi di mercato e sulle proprietà curative del prodotto.

In particolare, con il decreto 146 i consumatori si sentiranno più sicuri nei loro acquisti nazionali e le imprese beneficeranno della maggiore semplicità di dover seguire un'unica normativa Europea.

## Pubblicità ingannevole

Rispetto alla attuale disciplina sulla pubblicità ingannevole, con le nuove disposizioni si amplia ulteriormente il campo delle condotte sanzionabili. Infatti, il nuovo campo di applicazione della presente disciplina non prevede più solo i messaggi di pubblicità ingannevole o di pubblicità comparativa illecita, ma investe qualsiasi azione, omissione, condotta o dichiarazione, comunicazione commerciale ivi compresi la pubblicità e il marketing, posta in essere da un professionista, in relazione alla promozione, vendita o fornitura di un prodotto ai consumatori.

## La sanzione

La sanzione amministrativa si applicherà, in futuro, ad ogni comportamento scorretto tale da alterare in misura apprezzabile la capacità del consumatore di prendere una decisione consapevole, inducendolo pertanto ad assumere una decisione di natura commerciale che non avrebbe altrimenti preso. Nel recepimento della direttiva comunitaria si rafforzano le competenze dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato già previste in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, stabilendo la procedibilità di ufficio e precisando le procedure di intervento preventivo in via cautelare dell'Antitrust in materia, dirette a rendere maggiormente rapido ed effettivo l'intervento sanzionatorio e infine prevedendo il raddoppio, rispetto al sistema attuale, dei limiti massimi dell'importo dovuto a titolo di sanzione per le condotte ritenute scorrette.

L'Autorità, se ritiene una pratica commerciale scorretta, oltre a vietarne la diffusione può arrivare all'applicazione di una

[continua >>](#)





&gt;&gt;

sanzione amministrativa pecuniaria da 5000 a 500.000 euro.

Una novità che tocca direttamente le associazioni e le organizzazioni imprenditoriali riguarda l'adozione di un codice di condotta che definisce il comportamento dei professionisti e l'organismo di controllo.



### Decreto legislativo 145

Con tale decreto si stabilisce che la normativa sulla pubblicità ingannevole e comparativa rimarrà in vigore, ma il suo ambito di applicazione sarà limitato ai rapporti tra professionisti concorrenti, laddove manchi un pregiudizio diretto per i consumatori (ad esempio, la denigrazione). La presente normativa impatta solo nei rapporti tra professionisti. In tale dis-

posizione viene mantenuta la competenza dell'Antitrust, ed in parallelo con la disposizione analoga in materia di pratiche commerciali scorrette, viene prevista la procedibilità di ufficio da parte dell'Autorità e l'innalzamento della misura massima delle sanzioni rispetto a quanto sinora previsto.

Ciò, congiuntamente al decreto legislativo che recepisce la parte della direttiva 2005/29/CE in materia di pratiche commerciali scorrette, rafforza la tutela dei soggetti operanti sul mercato, promuovendo le condotte adottate secondo i principi di lealtà, correttezza e buona fede.

Massimo Pella [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)  
telefono: 0332 256215

## CERCO & OFFRO

Azienda leader **attrezzature dentali** sita in Varese, cerca perito elettronico con conoscenza informatica per assunzione immediata proprio organico.

Zona lavoro: Varese - Como - Lecco.

Telefonare ore ufficio allo: 0332 834792

Per inviare materiale alla rubrica CERCO & OFFRO inviare fax al numero 0332 256.300, c.a. Dott. Davide Ielmini.



## UN'OCCASIONE PER FARE DEL BENE A CHI HA VERAMENTE BISOGNO

### L'associazione Varese Con Te è O.N.L.U.S.

La sua attività è ben nota, dal 1992 presta assistenza del tutto gratuita alle persone affette da tumore in fase avanzata ed ai loro famigliari, attraverso il lavoro integrato di una équipe costituita da operatori specialisti in cure palliative, medici, psicologi, infermieri professionali e volontari.

*L'Art. 14 del D.L. n. 35/05 consente:*

#### **per le persone fisiche**

LA DEDUZIONE DAL REDDITO IMPONIBILE dei contributi e delle donazioni nella misura del 10% del reddito dichiarato e fino a 70.000 Euro;

#### **per le imprese e le società**

LA DEDUZIONE dal reddito dei contributi e delle offerte anche in natura, nella percentuale del 10% dell'imponibile o IRES fino a 70.000 Euro.

Ci permettiamo di rinnovare l'invito a realizzare positive forme di collaborazione che possono essere:

1. Sponsorizzare e pubblicizzare iniziative di raccolta fondi di **Varese con Te** in alcune manifestazioni particolari
2. Trasformare la somma destinata ai regali di Natale in un sostegno alle attività altamente umanitarie svolte quotidianamente da **Varese con Te**
3. Creare un logo che dica che la Tua Azienda sostiene **Varese con Te**

Il programma di **VARESE CON TE** richiede grande impegno finanziario per assicurare la migliore qualificazione dei medici e infermieri e la più efficiente qualità dell'assistenza.

È di vitale importanza reperire fondi per questo servizio.

I CONTRIBUTI POSSONO ESSERE DATI SENZA FORME PARTICOLARI

In denaro o con versamenti sul **C.C.POSTALE n. 18112219**.

*Agli Istituti di credito:*

Banca Popolare Commercio Industria,  
Ag. Piazza Battistero Varese, **c.c. n. 20865 10**

Banca Popolare Bergamo Credito Varesino  
Sede di Varese, **c.c. n. 58230**

Credito Valtellinese, Sede di Varese, **c.c. n. 3838/55**

*VARESE CON TE invia a tutti  
valida ricevuta per le dichiarazioni fiscali.*



#### *Sede e Segreteria*

Via S. Michele del Carso, 161, 21100 Varese  
Tel. 0332 810055 | Fax 0332 431053  
info@vareseconte.com

*Per saperne di più vai al sito  
www.vareseconte.com*

in collaborazione con



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**

Confartigianato  
Imprese



**Vuoi informazioni sui nostri servizi?  
Hai poco tempo a disposizione?**

**Ti veniamo a trovare in AZIENDA!!!**

Se vuoi conoscere la convenienza delle nostre offerte e la nostra professionalità,  
basta una telefonata.

**Ti presenteremo le nostre vantaggiose proposte  
senza rubare tempo prezioso al tuo lavoro.**



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**

©  
*Confartigianato*  
Imprese

[servizio.clienti@asarva.org](mailto:servizio.clienti@asarva.org)  
[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

**SERVIZIO CLIENTI**  
Numero Verde  
**800 650595**

## **Siete impegnati anche oltre confine?**

«Sì, nel bacino Europeo ma molto anche negli Stati Uniti, in Arabia Saudita e a Hong Kong. Questo perché la nostra azienda, oltre che a produrre con i propri marchi, realizza anche occhiali per alcune catene distributive che a loro volta portano il nostro prodotto in diverse parti del mondo».

## **Quali sono i vostri marchi?**

«Quello tradizionale che realizza occhiali per lo sport e alla moda è Ars, poi c'è Black Sheep per i più piccoli e Arsenik la linea più tecnica e sulla quale stiamo puntando di più».

## **In che cosa consiste?**

«Si tratta di occhiali per lo sport altamente innovativi: maschere per chi pratica sci, snowboard, carving o per gli amanti di motocross e enduro, ma anche occhiali estremamente leggeri, con lenti ad alta definizione. È una linea in continua innovazione: ora stiamo cercando di abbinare la moda alle elevate prestazioni di Arsenik».

**Molti campioni come Stefano Garzelli, Danilo Di Luca e Dario Marchetti sponsorizzano i vostri prodotti. Questo dimostra che lo sport resta sempre il vostro obiettivo numero uno.**

«Sì, sono proprio loro che testano le nostre novità. Sono i più esigenti e se gli occhiali passano il loro esame sappiamo che sono pronti a essere venduti. È vero, stiamo cercando di rendere un po' più fashion le nostre linee, ma il primo obiettivo resta sempre la qualità. La nostra passione è per lo sport e lo dimostra il fatto che siamo al fianco dei nostri atleti in tutte le loro gare»

**Per le due ruote avete una vocazione particolare. Il prossimo anno Varese sarà protagonista con i mondiali di ciclismo su strada, avete qualcosa in programma per quell'evento?**

«Non abbiamo deciso ancora nulla. Stiamo pensando di essere presenti in collaborazione con un'altra azienda ma è ancora un'idea da sviluppare. Ci saranno però i nostri atleti».







[www.britishinstitutes.it](http://www.britishinstitutes.it)

## CORSI DI LINGUE per ogni ESIGENZA ed ETA'

### Risultati Certificati e Garantiti da Board di certificazione esterni

Corsi per bimbi English is Fun

Corsi di recupero per ragazzi e di preparazione alle certificazioni Cambridge Esol e Master

Corsi individuali e di gruppo per adulti

Corsi "ad hoc" per manager e tecnici

**TEDESCO, FRANCESE, SPAGNOLO, ITALIANO per stranieri**

## SCEGLI IL TUO PERCORSO

percorso aula

percorso blended

### Docenti Madrelingua

**Busto Arsizio - Viale Duca d'Aosta 19**

Tel. 0331.627479 - Fax 0331.634280 - [bustoarsizio@britishinstitutes.it](mailto:bustoarsizio@britishinstitutes.it)

**Gallarate - Via Cavour 6**

Tel. 0331.790268 - Fax 0331.796806 - [gallarate@britishinstitutes.it](mailto:gallarate@britishinstitutes.it)

**Saronno - Piazza Caduti Saronnesi 8/A**

Tel. 02.96703057 - Fax 02.96703064 - [saronno@britishinstitutes.it](mailto:saronno@britishinstitutes.it)

**Tradate - Via De Simoni 15**

Tel. 0331.844961 - Fax 0331.862313 - [tradate@britishinstitutes.it](mailto:tradate@britishinstitutes.it)

**Varese - Via Manzoni 3**

Tel. 0332.281785 - Fax 0332.289255 - [varese@britishinstitutes.it](mailto:varese@britishinstitutes.it)

# La zucca è sempre più vicina.

**SCOPRI MUTUO ARANCIO PRESSO:**



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**



**In collaborazione con MutuoLab  
telefono 0332 256111**



**MUTUO**  **RANCIO**

**ING**  **DIRECT**

# Problemi di tredicesima?

**Quest'anno  
te la paghiamo noi.**



**Il finanziamento su misura per te.**



Associazione Artigiani della Provincia di Varese



Artigianfidi - Il Servizio Credito dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese ti offre la soluzione ai tuoi problemi per il pagamento delle tredicesime ai dipendenti.

**NESSUN LIMITE  
DI IMPORTO TOTALE**

fino a **1000** euro a dipendente

**Tasso a partire dal 5,6%**

**Durata fino a 12 mesi**



servizio.clienti@asarva.org  
www.asarva.org

Presentando questo coupon nelle nostre sedi al servizio clienti,  
le spese di istruttoria sono in omaggio.